

NATALE 2016

PARROCCHIA

MADONNA INCORONATA

Via Siracusa, 52- 35142 Padova

Tel. 049 680893

m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

Orari Sante Messe:

Feriale e Prefestivo Ore 18,30

Festivo Ore 8,30 10,00 11,30 18,30



Betlemme Grotta del latte

Dio sia lontano, assente, indifferente. Il Natale è e rimane il segno reale che in Gesù di Nazareth non siamo più perduti, ne' lontani, ne' maledetti. La nascita del figlio di Dio ci riporti nel cuore il desiderio e il coraggio di perdonare noi stessi e gli altri, come Lui. Unico potere, quello di perdonarci, che appartiene a Dio!

Buon Natale a tutti voi alle vostre famiglie, a chi si sente solo e a chi ha smesso di sperare!

«Ma tu non avevi lacrime a noi invece era dato piangere. Questo, forse, ti ha sospinto tra noi? Non ti apparteneva il fiotto azzurro di queste vene che pure avevi scavato nella nostra carne. Tu senza misteri. Tu senza il rischio di questa esistenza sempre giocata nell'incertezza del tempo defettibile, nella continua paura di non esistere. Tu dovevi essere felice e noi perduti. Così sei venuto a cercare i cibi delle tue creature maledette, a farti carne di peccato mentre ti donavi. E ciò solo noi t'invidiamo: questo potere tu perdonarci.»

Padre David Maria Turollo

Così padre David (del quale quest'anno ricorrono i 100 anni dalla nascita) canta il mistero del Natale. Tu Dio dovevi essere felice e noi perduti, così ti sei fatto carne di peccato, come noi. Il Natale sta qui: contemplare un Dio vicino e non lontano, un Dio che si fa nostra carne, un Dio che piange... come noi... Come le tante situazioni difficili, di crisi, di lutto, di violenza che attraversano i nostri giorni e che ci spingono a credere che

don Carlo, don Albino e il Consiglio Pastorale

Dal cuore alle mani

Nella lettera apostolica *Misericordia et misera* che papa Francesco ha consegnato a ogni cristiano a conclusione del giubileo straordinario della Misericordia, scrive: «Questo è il tempo della Misericordia» e auspica una «conversione pastorale» che metta al centro i poveri e l'ascolto delle persone. Cosa vogliono dire queste affermazioni per una comunità parrocchiale come la nostra? Quali attenzioni concrete possiamo e dobbiamo impegnarci a coltivare?

«Avverto che quello di Francesco – spiega Daniele Carraro, vicepresidente del consiglio pastorale della nostra parrocchia – è un invito pressante a un cambiamento profondo e impegnativo che va a toccare la nostra coscienza, perché si realizzi un cammino che si muova «dal cuore alle mani» per diventare realmente testimoni credibili dell'amore del Padre per tutti i suoi figli. Mi piace recitare una breve preghiera «Misericordia è ascoltare col cuore, osservare con amore, toccare con delicatezza le ferite dell'umanità. Misericordia è chinarsi, inginocchiarsi di fronte a queste ferite» (da *Misericordiosi come il Padre* – Caritas Italiana).

Come comunità allora siamo chiamati

ad aprirci, a dialogare di più tra noi per raggiungere quanti vivono nel territorio «per far crescere una cultura della Misericordia – continua Daniele Carraro – basata sulla riscoperta dell'incontro con gli altri nella partecipazione e nella condivisione; sul prendersi cura, imparando a leggere i bisogni delle persone e le loro domande implicite».

Va spalancata, allora, dentro di noi quella porta che ha il nome di Cristo anche qui, in mezzo alle case che «fanno» la nostra parrocchia, il nostro quartiere, la nostra città di Padova. È già trascorso un anno da quando nel piccolo appartamento sopra alla cartoleria e di fianco al centro parrocchiale vivono quattro ragazze migranti: tre nigeriane e una senegalese. Chi le ha seguite da vicino, come Mariella Sanzari, sa perfettamente che l'accoglienza non è facile, scontata, immediata.

Ma cosa possiamo fare per cambiare le loro giornate, il più delle volte vuote, appese all'attesa che arrivi il permesso di soggiorno, che per la burocrazia è l'unico documento in grado di cambiare la loro prospettiva, consentendo di ricominciare a vivere, progettare, costruire?

«Mi lambicco la testa tutti i giorni perché queste ragazze si sentano a casa, abbiamo una prospettiva dentro alle loro giornate». Mariella è andata anche

a Bagnoli e a Conetta per comprendere i risvolti di culture così distanti dalla nostra. «I maschi forse sono più attrezzati: sanno che devono impegnarsi, imparare l'italiano, imparare un mestiere... Ma le ragazze che ospitiamo, seppur siano seguite benissimo dalla cooperativa anche nell'insegnamento della lingua, se non hanno modo di parlare con nessuno se non tra di loro, come possono impratichirsi?». Non basta suonare il campanello dell'appartamento perché dentro vivono ragazze spaventate che non aprono facilmente. Ma loro ci riguardano, hanno l'età dei nostri figli, dei nostri nipoti e, come comunità dovremmo decidere di fare qualcosa tutti insieme. Ecco che la forza rinnovatrice della misericordia si farebbe sentire.

Quella conversione pastorale invocata da Francesco inizierebbe a prendere pian piano forma e sostanza.

Tatiana Mario



Viviamo insieme il Natale

Comunione agli infermi: dal Lunedì 19 a Giovedì 22 il parroco porterà l'Eucaristia agli infermi e agli ammalati

Sabato 24: Vigilia di Natale



* S. Messa ore: 8.30

* Per le **Confessioni** il parroco è a disposizione dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30

* ore 23.15: Veglia di preghiera

* ore 24.00: **S. Messa nella notte del Natale del Signore.**

* Al termine il Noi Associazione offre a tutti la **cioccolata calda** nel salone



Domenica 25: Natale del Signore

* S. Messa ore:

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

Lunedì 26:



S. Stefano, primo martire

* S. Messa ore: 10.00

Nessuna Messa nel pomeriggio



Sabato 31 dicembre:

Ultimo giorno dell'anno

* dalle 17.45 - alle 18.30:

Adorazione Eucaristica - Vespro

e canto del Te Deum per ringraziare

Dio di tutto ciò che abbiamo ricevuto

* ore 18.30: S. Messa prefestiva

* ore 23.15 - 24.15: **Veglia di preghiera e adorazione nel passaggio al nuovo anno.**



Domenica 1 gennaio 2017:

Santa Maria Madre di Dio

Giornata Mondiale della Pace

* S. Messa ore:

10.00 - 11.30 - 18.30

Venerdì 6 gennaio 2017: Solennità dell'Epifania.

Giornata della santa infanzia

* S. Messa ore:

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

* nel pomeriggio alle 16.30:

Benedizione di tutti bambini da 0 a 6

anni e breve momento di preghiera

* alle ore 17.00 presso il campo sportivo parrocchiale, tradizionale

• **"Falò della Befana"**

Saranno distribuite bevande calde a tutti (vin brulè e cioccolata) e caramelle ai bambini.



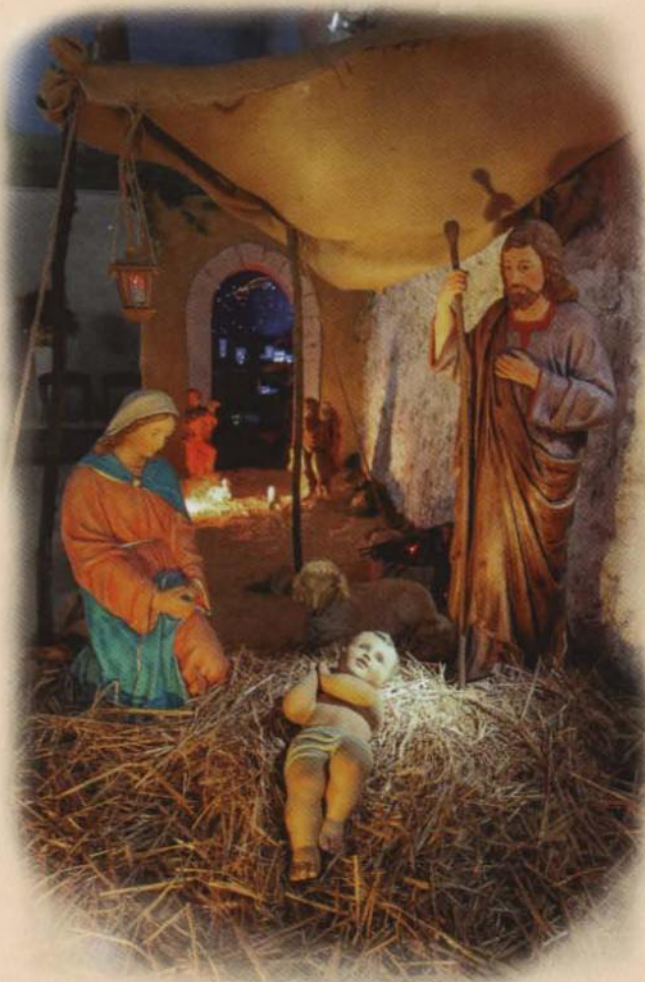
Domenica 8 gennaio: Festa del Battesimo di Gesù

* S. Messa ore:

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

NB: La catechesi delle Elementari e delle Medie

riprende giovedì 12 e sabato 14 gennaio con i soliti turni e orari



Vita della comunità



PELLEGRINAGGIO TERRA SANTA



CAMPO ACR



GIOVANISSIMI - GMC POLONIA



WEEK END GRUPPO COPPIE



WEEK END ANIMATORI



FRATERNITÀ GIOVANISSIMI



CAMPO SCOUT



GREST 2016



50° della nostra Chiesa

Continuiamo il viaggio della nostra comunità. Correva l'anno 1966, cinquant'anni fa....

3 giugno 1966: In ossequio alle direttive furono sospese per questa volta le funzioni del I° venerdì del mese per poter partecipare col Vicariato alla Tredicina alla Basilica del Santo alle 19. **Purtroppo pochi sentono la Tredicina!**

9 giugno 1966: Festa del Corpus Domini

Dopo la breve processione per i viali del quartiere il Parroco iniziò ad esaminare le classi VIII° del catechismo maschile e femminile e così nelle altre domeniche facendosi aiutare da Don Luigi per le classi inferiori maschili. Il profitto fu discreto. Sarebbe bello continuare a fare un po' di catechismo, magari, globale, anche d'estate ma già a metà giugno si comincia a notare un esodo pressoché generale. Sarà bene fare una gita con funzione di elettrizzare per il nuovo anno di Dottrina. Si è notata molta pigrizia e negligenza per presentarsi agli esami.

Conclusione della Benedizione alle famiglie

Il martedì subito dopo Pasqua ho iniziato, dall'Asilo, la benedizione delle famiglie. Ai primi di maggio ho quasi terminato anche il quartiere. Sempre rimane una pena non poter trovare i capi famiglia. In qualche caso ho dovuto andare dopo cena. Molte famiglie le ho potute incontrare, a singhiozzo, per appuntamento telefonico solo a fine giugno.

Per l'occasione ho portato anche quest'anno l'opuscolo omaggio "Messaggio del Concilio alle Famiglie Cristiane". Sarebbe bene andare accompagnati sempre dai chierichetti.

Per l'occasione ho cercato di prendere note per approntare una nuova anagrafe.

12 luglio 1966: Don Luigi Rossi, cappellano festivo è dottore in legge.

Una piccola rappresentanza guidata dal Parroco, la mattina del 12 luglio alle 10,30 accoglie festosamente alle scale del Bò il neo dottore. Si passa quindi col festeggiato accompagnato dalla



mamma e un chierico suo cugino nel vicino bar Chiumenti per un breve rinfresco omaggio. La domenica 17 abbiamo esposto il papiro di circostanza, preparato da superiori, parenti ed amici plaudenti a "doti non comuni di equilibrio intuito bontà e nella trepida attesa che acutezza di ingegno unita a costanza d'animo possano efficacemente riscattare dalle avidità della lettera la pur sempre segreta fecondità delle leggi". Il festeggiato, commosso, più volte ha ringraziato.

4 settembre 1966: Si festeggiato don **Silvano Isati** sacerdote novello, ex diacono in servizio domenicale. Quest'anno una felice circostanza ha concorso a solennizzare la annuale giornata del Seminario. È stato veramente piacevole per i Sacerdoti e di grande commozione per i parrocchiani che mai avevano assistito ad una S. Messa Novella.

Alle 9 precise si snodò la processione dalla Canonica per la S. Messa. La bandiera e le associazioni aprivano il corteo che era chiuso dal Cappellano festivo Don Luigi Rossi, dal chierico

brasiliano Roberto Delgado, dal Parroco seguito dal festeggiato fra i genitori ed il fratello chierico liceale e parenti. Alle porte della chiesa un fanciullo cattolico fiamma rossa declamava una poesia di circostanza:



*"Suonate a distesa campane gioiose,
levate l'osanna o turbe festose,
Iddio ci ha largito il dono più bello:
Gesù è fra noi nel suo frate novello!
Sian grazie al Ciel di tanto favore
sian grazie a te che con tanto ardore
seguisti fedele il Maestro pietoso.
A noi ti donasti con cuor generoso!
Gesù ti accompagni sull'erto sentiero,
sia gioia e conforto sul tuo ministero.
T'assista potente nel tuo operare,
Ti resti al fianco nel tuo penare.
Deh! Guida amoroso le tue pecorelle
al regno di Dio di là delle stelle,
ricordaci sempre al dolce Gesù,
che alla tua voce discende quaggiù."*

Benedetta la folla il novello Sacerdote intonò il "Veni Creator" quindi passò in Sacrestia per prepararsi alla S. Messa. Al Vangelo il Parroco espresse le sue felicitazioni al festeggiato e ai fortunati genitori. Quindi il festeggiato con brevi parole ha illustrato la figura del Sacerdote. Al termine della Messa i fedeli si sono avvicinati per il baciamento e per ricevere l'immaginetta ricordo.

Ottobre 1966: Erigendo Seminario Minore di Tencarola

Dalla adunanza di giunta di ottobre tutti i soci di A. C. escono sensibilizzati sull'opera numero uno e più urgente della Diocesi: l'erigendo Seminario Minore che sorgerà a Tencarola. Il preventivo è di tre miliardi dei quali due e mezzo dovranno essere forniti dai fedeli. I giovani di A. C., sempre i soliti tre o quattro, approntano per le prime tre domeniche di ottobre una pesca di beneficenza a tale scopo.

A dicembre la riprendono le Giovanissime. Il ricavato è di centomila lire. Purtroppo nessun altro si muove. Dalle 16 cassette delle aule di Dottrina fu ricavato 4765 lire. Contro le 10890 dell'anno precedente. Sicuramente nelle aule qualcuno ci ha messo le mani. Bisognerà tendere qualche agguato!

13 novembre: Festa Dottrina Cristiana

All'offertorio il Parroco consacra i catechisti e accetta la promessa degli alunni. Si invita ad iscriversi alla Congregazione della Dottrina Cristiana rinnovando l'impegno di osservare fedelmente la Legge di Dio, di restare saldi nella fede e di lavorare con tutte le forze per lo sviluppo delle Opere Catechistiche. Viene fatta una relazione sul funzionamento della Dottrina Cristiana.

Al pomeriggio, alle 14 si proietta un film premio, gratuitamente per gli alunni, ma questi preferiscono altro film a pagamento in altra sala. Il nostro l'avrebbero voluto vedere al mattino. Purtroppo al pomeriggio non si può più trattenere né fanciulli e tanto meno giovani.

Fine d'anno: Interessante è risultato. Il Cartellone riassuntivo della vita religiosa ed economica della Parrocchia: 31 battesimi, 31 Cresimati, 21250 Comunioni, 10 matrimoni, 14 defunti.

Segue...